

Committente:



COMUNE DI BEDONIA

Piazza Caduti Per La Patria, 1
43041 Bedonia

Titolo elaborato:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "BELLENTANI"

Norme di riferimento:

*Documento redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter D.Lgs. 81/08
(come modificato dal D.Lgs. 106/09) e della Legge 123/07*

Redazione a cura del:

Datore di Lavoro

D.L.:

ALBERTO GEDDA
SAMANTHA BERTANI
CLAUDIA ANGELLA

Consultazione, Verifica ed Approvazione:

Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

R.L.S.

CESARINA FONTANA

Consultazione, Verifica ed Approvazione:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

R.S.P.P.

LUIGI FELISA

Consultazione, Verifica ed Approvazione:

Medico Competente

M.C.:

PAOLA VENCO

Consulenza:

EcoGeo S.r.l.
Via Paradigna 21/A - 43122 Parma (PR)

Data	Ed.	Rev	Descrizione
20/10/2021	01	00	Prima stesura

Protocollo EcoGeo			Settore	Redazione	Verifica	Approvazione
S_DUVRI	104	21	Sicurezza	MC	LF	LF

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 2 di 20

Indice

1.	PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
1.1.	<i>Premessa</i>	3
1.2.	<i>Obiettivi.....</i>	3
1.3.	<i>Validità del DUVRI.....</i>	4
2.	DEFINIZIONI GENERALI.....	4
2.1.	<i>Termini e Definizioni.....</i>	4
2.2.	<i>Abbreviazioni Principali</i>	5
2.3.	<i>Principali riferimenti normativi.....</i>	5
3.	INFORMAZIONI SULL'APPALTO.....	6
3.1.	<i>Descrizione del contratto di appalto.....</i>	6
3.2.	<i>Anagrafica committente</i>	8
3.3.	<i>Anagrafica appaltatore</i>	8
3.4.	<i>Personale impiegato nel contratto di appalto.....</i>	8
3.5.	<i>Identificazione area oggetto dell'appalto.....</i>	8
3.6.	<i>Tempi di svolgimento dell'appalto.....</i>	9
3.7.	<i>Cronoprogramma delle attività interferenti</i>	9
4.	CRITERI OPERATIVI DI VALUTAZIONE.....	9
4.1.	<i>Metodo di Valutazione</i>	9
5.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	13
5.1.	<i>Rischi propri della Committenza o di altri appaltatori</i>	13
5.2.	<i>Rischi introdotti dall'Appaltatore</i>	15
5.3.	<i>Modalità d'accesso</i>	17
5.4.	<i>Apprestamenti di sicurezza ed igiene</i>	17
5.5.	<i>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</i>	17
6.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	18
6.1.	<i>Di ordine generale</i>	18
6.2.	<i>Cooperazione e coordinamento</i>	18
6.3.	<i>Gestione emergenze, vie di fuga ed uscite di sicurezza</i>	19
6.4.	<i>Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica</i>	19
6.5.	<i>Impianti Antincendio.....</i>	20
6.6.	<i>Sversamento sostanze pericolose.....</i>	20
6.7.	<i>Superfici scivolose o bagnate</i>	21
6.8.	<i>Segnaletica di sicurezza</i>	21
6.9.	<i>Uso di agenti chimici detergenti, ecc.</i>	21
6.10.	<i>Rischio biologico</i>	21
6.11.	<i>Rifuti</i>	22
6.12.	<i>Presenza e transito di automezzi.....</i>	22
6.13.	<i>Informazione ai lavoratori sulle interferenze</i>	22
6.14.	<i>Verbale di sopralluogo preliminare congiunto.....</i>	23
7.	COSTI DELLA SICUREZZA.....	23
8.	CONCLUSIONI	24
	ALLEGATI.....	25

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 3 di 20

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

1.1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dal Committente **Comune di Bedonia** per la gestione ed il coordinamento dei rischi interferenti tra le lavorazioni svolte da tutte le imprese che possono essere presenti contemporaneamente durante l'esecuzione dei lavori affidati a società esterne in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08. L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Lo scopo di questo Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di seguito denominato "DUVRI", è di affiancarsi al DVR, valutando i rischi interferenti tra le lavorazioni svolte da tutti gli operatori economici che possono essere presenti contemporaneamente durante l'esecuzione dei lavori affidati a società esterne.

Il presente documento dovrà essere perfezionato nello scambio di informazioni fra Committente ed Appaltatore, tramite la compilazione delle schede allegate al presente documento e gli incontri di coordinamento. In particolare gli allegati fanno parte integrante del DUVRI.

1.2. Obiettivi

Il presente documento unico di valutazione dei rischi ha i seguenti obiettivi principali:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 4 di 20

rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

1.3. Validità del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Fanno parte integrante del DUVRI tutti gli allegati citati nel presente documento. La validità è da intendersi per tutta la durata del contratto, durante lo svolgimento del quale potranno anche intervenire modifiche ed integrazione al presente documento, debitamente condivise fra le parti.

2. DEFINIZIONI GENERALI

2.1. Termini e Definizioni

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Datore di lavoro appaltatore: un operatore economico cui è stata affidata un'attività da parte del committente.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (per esempio materiali o attrezzature di lavoro), avente potenzialità di causare danni;

Rischio: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero esposizione, di un determinato fattore.

Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 5 di 20

prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Rischi convenzionali: rischi collegati a strutture, apparecchiature e impianti presenti nel sito ospitante il luogo di lavoro (elettrocuzione, rischi meccanici, cadute, ecc...). Possono presentare frequenza elevata ed interessano uno o più lavoratori

Rischi specifici (normati): rischi relativi a sostanze, prodotti chimici, o agenti fisici che per loro natura possono danneggiare persone, cose o l'ambiente in tempi variabili. Sono eventi generalmente continui o frequenti, con danni contenuti su tempi brevi, spesso rilevabili dalla variazione di stato di salute dei soggetti esposti. Tali rischi si definiscono anche "normati" poiché spesso valutabili sulla base di specifiche norme tecniche che prevedono l'ausilio di personale qualificato alla loro misura.

Rischio residuo: rischi che rimane dopo aver adottato le misure di prevenzione e protezione

Rischio accettabile: in relazione a un rischio, un livello di rischio la cui ulteriore riduzione richiederebbe tempi, costi o sforzi assolutamente sproporzionati rispetto ai vantaggi di tale riduzione. Nel valutare se i tempi, i costi o gli sforzi sono assolutamente sproporzionati rispetto ai vantaggi di un'ulteriore riduzione del rischio, si tiene conto dei livelli di rischio delle migliori pratiche compatibili con l'attività;

Rischi rilevanti: sono rischi derivanti da incidenti, anomalie o emergenze, con conseguenze gravi (esplosioni, incendi, fuoriuscita di sostanze pericolose, ecc...) che possono interessare più persone ed aree vaste interne o esterne; sono eventi classificati come rari con danni gravi.

2.2. Abbreviazioni Principali

- DL = Datore di lavoro
- DVR = Documento di Valutazione dei Rischi
- DUVRI = Documento unico di valutazione rischi da interferenza
- MPP = misure di prevenzione e protezione
- RSPP = Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- RLS = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- MC = Medico competente
- RLST = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale
- SGSL = Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro
- SSL = Salute e Sicurezza sul lavoro
- SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione
- VITP = Verifica di idoneità tecnico professionale

2.3. Principali riferimenti normativi

La presente valutazione del rischio è stata effettuata ai sensi della normativa italiana vigente: D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"; testo coordinato con le seguenti principali modifiche ed integrazioni:

- D.L. 3 giugno 2008, n. 97, convertito con modificazioni dalla L. 2 agosto 2008, n. 129;
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2009, n. 14;
- L. 18 giugno 2009, n. 69;
- L. 7 luglio 2009, n. 88;
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
- L. 4 giugno 2010, n. 96;

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 6 di 20

- L. 13 agosto 2010, n. 136;
- Sentenza della Corte costituzionale 2 novembre 2010, n. 310;
- D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10;
- D.L. 12 maggio 2012, n. 57, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 101;
- L. 1 ottobre 2012, n. 177;
- L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 32;
- D.P.R. 28 marzo 2013, n. 44;
- D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99;
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125;
- D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9;
- D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 19.
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151
- D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 39
- D.M. 12 luglio 2016 - Modifiche relative ai contenuti degli allegati 3A e 3B del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e alle modalità di trasmissione dei dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori
- Dlgs 1 agosto 2016, n. 159 - Attuazione della dir. 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) e che abroga la dir. 2004/40/CE
- NL 11 gennaio 2018, n. 1 "Indicazioni operative sulla corretta applicazione della disposizione di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2008 relativa allo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di primo soccorso prevenzione incendi e di evacuazione."
- D.M. 6 giugno 2018, n. 12, revisione dell'apparato sanzionatorio
- Decreto Legislativo n. 17 del 19 febbraio 2019 - Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento europeo sui DPI.

Per la trattazione completa delle norme utilizzate si è fatto riferimento al sito dell'Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro costituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (<http://olympus.uniurb.it>), ed al sito www.normattiva.it promosso dal Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati, in attuazione dell'articolo 107 della legge n. 388 del 2000.

3. INFORMAZIONI SULL'APPALTO

3.1. Descrizione del contratto di appalto

Comune di Bedonia (Committente) stipulerà un contratto con azienda esterna (Appaltatore) la quale fornirà personale per la gestione dei servizi educativi e dei servizi generali di una sezione di nido di infanzia.

L'appalto prevede principalmente le seguenti attività:

- predisposizione del funzionamento dei servizi;
- prevedere l'inserimento, accoglienza, la custodia, la sorveglianza e la cura degli iscritti al servizio, l'erogazione di prestazioni educative qualificate ed operatori ausiliari in misura adeguata;
- partecipare attivamente alla gestione sociale del servizio collaborando con il Comune attraverso la figura del

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 7 di 20

Coordinatore Pedagogico (di spettanza della ditta affidataria);

- predisporre strumenti di monitoraggio, valutazione e documentazione delle attività svolte;
- somministrazione dei pasti (esclusa la fornitura degli alimenti e la preparazione dei pasti), registrazione giornaliera delle presenze dei bambini e quella dei pasti fruiti.
- custodia e corretta utilizzazione di tutto il materiale in uso.
- interventi di disinfestazione e derattizzazione
- garantire servizi ausiliari che dovranno operare costantemente in collaborazione il personale educativo nell'organizzazione della complessiva vita sociale del Nido;
- garantire la pulizia dei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale (compresi quelli adibiti a terminale di distribuzione e le aree esterne) per lo svolgimento del servizio con personale, prodotti ed attrezzature proprie. Il servizio consiste nella pulizia, sanificazione, sterilizzazione degli ambienti, attrezzature e giochi (anche esterni) da effettuarsi più volte al giorno secondo le necessità in relazione al tipo di operazioni alle frequenze tenuto conto delle diverse tipologie delle aree. Tutti i trattamenti di pulizia ordinaria e straordinaria comprendono la raccolta dei rifiuti solidi e il loro trasporto in appositi contenitori o aree predisposte dall'ente committente; le pulizie dovranno essere assicurate in tutti i giorni d'utilizzo dei servizi. Periodicamente dovranno essere effettuate pulizie generali e sanificazioni di vetrate, infissi, pareti e ogni superficie lavabile, nonché di aree e giochi esterni. Ogni anno, all'apertura e chiusura del servizio, il personale addetto ai servizi generali dovrà provvedere alla pulizia generale degli ambienti, attrezzature e giochi.

Il personale addetto al supporto operativo (servizi generali), dovrà svolgere prestazioni di riordino degli ambienti e dei materiali, di collaborazione con il personale Educatore alla preparazione e manutenzione dei materiali didattici e al buon funzionamento delle attività. Detto personale dovrà collaborare con gli educatori nella somministrazione dei pasti e garantire la piena collaborazione per tutte le situazioni di cura del bambino. Il personale ausiliario dovrà svolgere le operazioni di pulizia e provvedere alla fornitura e lavaggio della biancheria (lenzuola, tovaglie ecc);

Data la variabilità delle attività, è fondamentale che prima di procedere con le attività venga svolto un approfondito sopralluogo delle aree interessate dalle lavorazioni e venga redatto un Verbale di Coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (allegato 2).

Nelle aree ove opereranno i lavoratori dell'Appaltatore normalmente non saranno presenti lavoratori appartenenti alla Committenza, potranno essere presenti lavoratori di altra azienda esterna, cui è affidata la preparazione dei pasti. Il personale dell'Appaltatore organizzerà il proprio lavoro in modo tale da non creare interferenze con lavoratori della committenza e di altri appaltatori, nonché con terzi eventualmente presenti nell'immobile.

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 8 di 20

3.2. Anagrafica committente

Ragione sociale:	Comune di Bedonia
Datore di Lavoro	Alberto Gedda Samantha Bertani Claudia Angella
Responsabile unico del procedimento	Responsabile del Servizio Samantha Bertani
Indirizzo:	Piazza Caduti per la Patria 1, 43041 Bedonia (PR)
Telefono / Fax:	+39.0525.824149 - protocollo@comune.bedonia.pr.it
RSPP:	Luigi Felisa
MC:	Paola Venco
RLS:	Cesarina Fontana

Elenco dei numeri utili

UNITA'	TELEFONO
Numero unico d'emergenza Europeo <i>Single European emergency number</i>	112

3.3. Anagrafica appaltatore

Ragione sociale:	
Rappresentante legale:	
Indirizzo:	
Telefono / Fax:	
E-mail:	
Tipologia Lavori:	
RSPP:	
MC:	
RLS	

Per integrazioni all'anagrafica dell'appaltatore si faccia riferimento al Verbale di Coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (allegato 2).

3.4. Personale impiegato nel contratto di appalto

L'appaltatore fornirà e manterrà aggiornato mediante comunicazione scritta l'elenco dei lavoratori che opereranno nelle sedi. L'elenco sarà allegato al presente documento.

3.5. Identificazione area oggetto dell'appalto

Il lavoro verrà svolto presso il Nido d'infanzia "Bellentani", sito in Via Monsignor Checchi 11 a Bedonia (PR). Il Nido occupa il piano terra, mentre il primo piano non oggetto dell'appalto è occupato da Scuola dell'infanzia.

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 9 di 20

L'Appaltatore gestirà interamente il servizio, quindi non si configurano interferenze con altre attività, se non con il servizio ristorazione che si occuperà di trasporto e consegna dei pasti, che poi saranno sporzionati e distribuiti dall'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà accesso ai tutti i locali e alle loro pertinenze esterne per il tempo necessario allo svolgimento delle mansioni e durante gli orari concordati. L'Appaltatore fornirà al committente l'elenco del personale impiegato per le attività oggetto dell'appalto/fornitura. Le aree oggetto dell'appalto saranno puntualmente individuate durante la riunione di coordinamento.

3.6. Tempi di svolgimento dell'appalto

L'attività si svolgerà secondo le scadenze stabilite nel contratto stipulato tra Committente ed azienda Appaltatrice. Le attività in genere verranno svolte in maniera autonoma, senza la presenza di lavoratori della Committente all'interno delle pertinenze. I lavoratori dell'Appaltatore organizzeranno comunque le loro attività in modo tale da non operare nei luoghi ove eventualmente presenti i lavoratori della Committente o di imprese esterne, al fine di ridurre o eliminare le interferenze. Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti e saranno oggetto di integrazione del presente documento.

Qualsiasi attività straordinaria dovrà essere concordata e coordinata prima tra il Committente e l'Appaltatore in modo da poter mettere in sicurezza l'area e avvisare gli eventuali utenti che potrebbero essere presenti, vista anche la possibile presenza di persone esterne.

3.7. Cronoprogramma delle attività interferenti

L'Appaltatore dovrà garantire l'apertura del nido d'infanzia sarà aperto 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, di norma dal 1 settembre al 25 agosto di ciascun anno (il calendario preciso verrà comunicato annualmente), con chiusura il sabato e la domenica e nelle sole festività religiose o civili da calendario e nel rispetto dell'orario di apertura 7:30 – 18:30.

Per il cronoprogramma delle lavorazioni verranno indicati accordi specifici a livello contrattuale nonché nel Verbale di Coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (allegato 2).

Le attività dell'appaltatore dovranno essere organizzate in modo tale da non creare interferenza. Il cronoprogramma degli interventi dell'appaltatore sarà dettagliato durante le azioni di coordinamento.

4. CRITERI OPERATIVI DI VALUTAZIONE

4.1. Metodo di Valutazione

Il D.Lgs 81/2008 non definisce "schemi" o "linee guida" che indichino la corretta metodologia di valutazione dei rischi e la definizione delle azioni con le quali assumere le conseguenti misure, ma lascia libero il datore di lavoro di procedere secondo il metodo che più si adatta alla propria realtà aziendale.

Per la classificazione dei rischi si è scelto di utilizzare lo schema proposto dalla norma OHSAS 18001, secondo la quale il

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 10 di 20

rischio (magnitudo) derivante dal pericolo è determinato stimando la potenziale gravità del danno (inteso quale danno ragionevolmente prevedibile) e la probabilità che il danno si verifichi, in relazione al livello di attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Viene utilizzato la seguente espressione matematica:

$$^{[1]} R_{res} = f(P \times (D + n))$$

dove:

Rres = indice del rischio residuo

P = probabilità che il danno si verifichi

D = gravità del danno

n = fattore incrementale della gravità danno

x = fattore di combinazione tra probabilità e gravità

I dati a disposizione sono quelli rilevati al momento dell'indagine ed i parametri di confronto sono quelli che prescrivono le norme tecniche, dipendenti sempre dalla probabilità di accadimento e del danno conseguente. Per la gravità del danno e per la probabilità, si è utilizzata una scala di valori, indicante i criteri di attribuzione e selezione per ciascun livello (si vedano tabelle successive). L'attribuzione dei valori è stata effettuata relativamente al pericolo a cui si trova sottoposto un lavoratore, o un gruppo omogeneo di lavoratori, durante l'esecuzione delle attività, mediamente informato e formato, in relazione alle procedure ed alle misure di prevenzione e protezione adottate. Questa codifica costituisce, il punto di partenza per la definizione delle priorità, e per la programmazione degli interventi di protezione e di prevenzione da adottare ove necessario.

Secondo questo metodo, la probabilità di un evento è data, non dalla frequenza del manifestarsi del fenomeno, ma dal grado di fiducia assegnato al verificarsi di esso. Il "grado di fiducia" è stato attribuito sia attraverso il coinvolgimento diretto del personale sia sulla base delle competenze del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi e del Medico Competente. La scala della probabilità (P) è legata, ovviamente, alla probabilità del manifestarsi dell'evento e cioè ai dati statistici disponibili relativi all'azienda stessa o, ancora, allo specifico settore industriale. I rischi sono stati valutati sia in condizioni operative normali e sia in condizioni ragionevolmente prevedibili di emergenza, tenendo conto delle misure di prevenzione e protezione adottate.

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Molto Improbabile	il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili; non si sono mai verificati fatti analoghi; il suo verificarsi susciterebbe incredulità; durante la vita lavorativa di una persona la probabilità di accadimento è <1%
2	Improbabile	il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità; si sono verificati pochi fatti analoghi; il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa; tipicamente l'evento accade ad una persona una sola volta durante la sua vita lavorativa
3	Probabile	si sono verificati altri fatti analoghi; il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa; tipicamente l'evento accade ad una persona una volta ogni 5 anni

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 11 di 20

4	Molto probabile	si sono verificati altri fatti analoghi; il suo verificarsi è praticamente dato per scontato; tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni 6 mesi
----------	------------------------	---

Tabella 1. Probabilità

Nel caso il pericolo non sia presente, quindi nel caso che nessun individuo sia esposto a tale pericolo, viene attribuita probabilità "zero" (P=0) quindi si interrompe il processo valutativo legato a quel pericolo.

Analogamente, la scala della gravità (G) è legata alle conseguenze dell'evento che ne possono derivare:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	danno lieve; l'entità del danno è trascurabile o nulla. danno lieve/patologia lieve, senza interruzione del turno di lavoro (es: fastidio, irritazione, malattia temporanea, ferita superficiale, piccoli tagli ed abrasioni)
2	Moderato	ferite/malattie di modesta entità; danno di modesta entità/patologia di modesta entità, con esiti temporanei e possibile interruzione del lavoro (es: lacerazioni ustioni, traumi e distorsioni di entità moderata, piccole fratture; temporanea perdita di udito, dermatiti, asma, disturbi agli arti superiori, malattie comportanti inabilità minori)
3	Grave	ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie); danno significativo/patologia grave, con esiti permanenti ma con assenza dal lavoro solo temporanea.
4	Molto grave	incidente/malattia mortale; danno grave/patologia grave, con esiti invalidanti permanenti; incidente mortale multiplo

Tabella 2. Gravità del danno

Il danno potenziale è stimato e valutato oltre che in relazione alle MPP adottate anche in funzione di una ragionevole prevedibilità.

Il metodo di valutazione del rischio (matriciale P x D) consente di assegnare un indice ai diversi rischi cui sono esposti i lavoratori, permettendo così di compararne l'entità e di individuarne la significatività. In considerazione delle peculiarità dei rischi cui sono generalmente esposti i lavoratori, e considerate le criticità strutturali del metodo matriciale classico, sono stati apportati alcuni adattamenti in accordo con l'impostazione delle norme BS 18004. Il presente modello di valutazione pone infatti, a differenza delle classiche matrici P x D, maggiore attenzione ai rischi che possono produrre danni gravi anche se la loro probabilità di accadimento è limitata.

È considerato più importante un rischio che ha probabilità di accadimento = 1 e danno = 4 (cioè che può produrre, al limite, anche il decesso) piuttosto che un rischio che presenti probabilità di accadimento = 4 ma che produce un danno = 1 (cioè danni minimi). Si ritiene, in definitiva, che debba pesare in misura maggiore, nel prodotto tra P e D, il valore del danno. La matrice utilizzata è ottenuta mediante un semplice algoritmo che assegna al valore di danno un'importanza maggiore secondo lo schema seguente:

P	D	n
1	2	1
1	3	2
1	4	3
2	2	0,5
2	3	1

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 12 di 20

2	4	1,5
3	4	1
rimanenti combinazioni		0

Tabella 3. Tabella di assegnazione del fattore incrementale "n" alla gravità del danno in relazione alla probabilità

P (probabilità)	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	15
	2	2	5	8	11
	1	1	3	5	7
		1	2	3	4

Tabella 4. Matrice di valutazione rischi adattata in relazione alla gravità del danno

La tabella seguente riassume i giudizi sul livello di rischio adottati in relazione ai punteggi della precedente matrice. Fatta eccezione per il livello di rischio "molto alto" da ritenersi non accettabile, in generale ad ogni livello di rischio, in relazione alle MPP adottate, è associata una tempistica di monitoraggio e controllo interno delle MPP stesse al fine di mantenerle attive ed efficaci. Ai suddetti livelli di rischio è anche associata una priorità di programmazione da utilizzarsi quale riferimento nel piano di miglioramento al fine della riduzione al minimo del livello di rischio, ove tecnicamente possibile.

Punteggio ottenuto	Giudizio di rischio	In relazione alle MPP adottate, tempistica di monitoraggio delle stesse e, ove necessario, programmazione dei miglioramenti
$R \geq 13$	Molto Alto	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi; nell'impossibilità: bloccare temporaneamente il processo produttivo. Attuare immediatamente misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio e della ripresa del processo.
$7 \leq R \leq 12$	Rischio Alto	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata; Programmare immediatamente azioni correttive da attuare entro 3 mesi
$5 \leq R \leq 6$	Rischio Medio	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media; Azioni di miglioramento da programmare nel breve/medio termine (6 mesi – 1 anno)
$3 \leq R \leq 4$	Rischio Basso	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario; Azioni di miglioramento da programmare (1-5 anni)
$R \leq 2$	Rischio Irrilevante	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario. Azioni migliorative da valutare in fase di seconda programmazione

Tabella 5. Attribuzione del livello di rischio adattata in relazione alla gravità del danno

"L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza e la salute dei lavoratori".

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 13 di 20

La riduzione del rischio può avvenire mediante misure atte a ridurre la probabilità del verificarsi di un determinato danno atteso (adozione di misure di prevenzione) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (adozione di misure di protezione, atte a diminuire l'entità del danno). La decisione dell'intervento, che sia dell'uno o dell'altro tipo, necessita di stabilire prima quale sia il livello di rischio accettabile R_{acc} , in base al quale verranno giudicate bisognose di intervento. La valutazione del rischio verifica pertanto il criterio di accettabilità del rischio residuo tramite la relazione di disequaglianza:

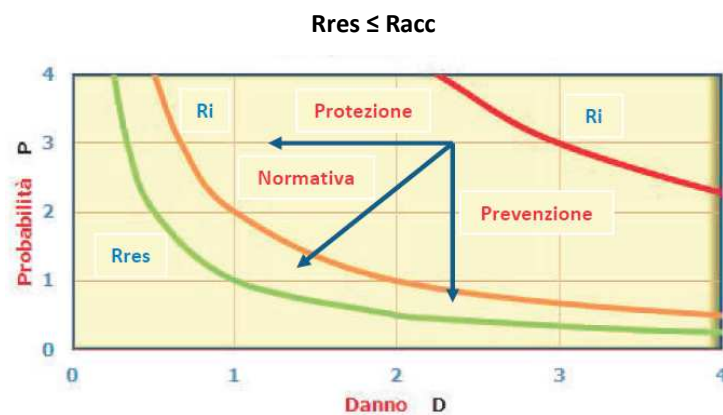


Figura 5. Schema generale per la riduzione del rischio con curve di isorischio ed azioni di prevenzione e protezione (dove R_i =rischio iniziale e R_{res} =rischio residuo)

La valutazione dei rischi è finalizzata ad ottenere un giudizio in merito al rischio analizzato; tale giudizio, come detto, sarà discriminante per determinare le misure di sicurezza che eventualmente dovranno essere implementate e, pur considerando il valore di rischio stimato nella fase di analisi, potrà basarsi anche su considerazioni inerenti ai costi-benefici delle possibili misure attuabili (dal punto di vista teorico, un'ulteriore riduzione del rischio è sempre possibile). È quindi ragionevole ritenere accettabile un rischio non comportante danni elevati, per il quale un'ulteriore riduzione dello stesso richiede ingiustificabili investimenti in termini di risorse (umane, economiche, organizzative) o, ancora, che è possibile giudicare tollerabile un rischio stimato elevato, per il quale si mettono in atto misure di sicurezza di particolare rilievo (es: operazioni di manutenzione che richiedono la rimozione di sistemi di sicurezza dalle macchine o all'esecuzione di lavori elettrici in tensione, svolti da lavoratori qualificati).

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

5.1. Rischi propri della Committenza o di altri appaltatori

La valutazione dei rischi propri del luogo di lavoro è effettuata per tutte le attività svolte dalla Committenza o da altri appaltatori e viene di seguito riassunta.

Si precisa che i lavoratori della Committenza non svolgono attività nei luoghi oggetto d'appalto, quindi i rischi interferenziali non sono presenti. Si evidenziano tuttavia i rischi legati ai luoghi e agli immobili, nonché alle altre attività svolte da terzi.

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 14 di 20

	Aree e tipologie di lavoro con rischi per la sicurezza, propri della committenza, che coinvolgono l'appaltatore	Rischi Presenti	Gradi di rischio	Aree di riferimento
1	Accessi	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	Cortile e perimetro esterno
2	Aree di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	Aree comuni
3	Spazi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	Meglio definiti a seguito di sopralluogo e coordinamento (presenza altro appalto ristorazione)
4	Scale fisse	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	Servizio al piano terra
5	Macchine ed apparecchiature	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
6	Attrezzature manuali	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
7	Immagazzinamento di oggetti	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
8	Impianti e apparecchi elettrici	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	Rischio legato all'immobile
9	Apparecchi a pressione	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
10	Reti e apparecchiature distribuzione gas	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
11	Apparecchi di sollevamento	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	Servizio al piano terra
12	Mezzi di trasporto	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
13	Rischi di incendio	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	Rischio legato all'immobile
14	Rischio esplosione (ATEX)	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
15	Rischi chimici	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	Rischio proprio dell'Appaltatore in funzione dei prodotti di pulizia utilizzati
16	Esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	Rischio proprio dell'Appaltatore
17	Microclima	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
18	Esposizione al rumore	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
19	Esposizione a vibrazioni	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 15 di 20

	Aree e tipologie di lavoro con rischi per la sicurezza, propri della committenza, che coinvolgono l'appaltatore	Rischi Presenti	Gradi di rischio	Aree di riferimento
20	Esposizione a radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
21	Esposizione a radiazioni ottiche	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
22	Esposizione CEM	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
23	Illuminazione	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
24	Meteo avverso, ghiaccio, temporali, caduta di fulmini	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	Aree esterne
25	Lavori in quota	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
26	Attività in ambiente naturale esterno (presenza di vegetazione, fauna selvatica, insetti, api, vespe, ragni serpenti ecc)	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	Rischio proprio dell'Appaltatore
27	Luoghi confinati o sospetti di inquinamento (DPR 177/2011)	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti.

5.2. Rischi introdotti dall'Appaltatore

La valutazione dei rischi propri dell'Appaltatore dovrà essere specificata durante il sopralluogo delle aree interessate dalle lavorazioni, nonché nel Verbale di Coordinamento redatto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (allegato 2).

Si precisa che i lavoratori della Committenza non svolgono attività nei luoghi oggetto d'appalto, quindi i rischi interferenziali non sono presenti. Si evidenziano tuttavia i rischi standard legati all'attività, trasmissibili a terzi eventualmente presenti.

	Aree e tipologie di lavoro con rischi per la sicurezza, propri dell'appaltatore, che coinvolgono la committenza	Rischi Presenti	Gradi di rischio Attività ordinaria	Aree di riferimento
1	Accessi	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	In funzione dell'organizzazione dell'Appaltatore
2	Aree di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	In funzione dell'organizzazione dell'Appaltatore
3	Spazi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	In funzione dell'organizzazione dell'Appaltatore
4	Scale fisse	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
5	Macchine ed apparecchiature	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto	

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 16 di 20

			<input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
6	Attrezzature manuali	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
7	Immagazzinamento di oggetti	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	In funzione dell'organizzazione dell'Appaltatore.
8	Impianti e apparecchi elettrici	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	In funzione delle attrezzature eventualmente utilizzate dall'Appaltatore
9	Apparecchi a pressione	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
10	Reti e apparecchiature distribuzione gas	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
11	Apparecchi di sollevamento	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
12	Mezzi di trasporto	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
13	Rischi di incendio	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	In funzione dei prodotti e dai materiali utilizzati dall'Appaltatore
14	Rischio esplosione (ATEX)	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
15	Rischi chimici	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	In funzione dei prodotti chimici utilizzati dall'Appaltatore
16	Esposizione ad agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Basso	Rischio proprio dell'attività potenzialmente trasmissibile
17	Microclima	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
18	Esposizione al rumore	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
19	Esposizione a vibrazioni	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
20	Esposizione a radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
21	Esposizione a radiazioni ottiche	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
22	Esposizione CEM	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
23	Illuminazione	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
24	Meteo avverso, ghiaccio, temporali, caduta di fulmini	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
25	Lavori in quota	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto	

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 17 di 20

			<input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
26	Attività in ambiente naturale esterno (presenza di vegetazione, fauna selvatica, insetti, api, vespe, ragni serpenti ecc)	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	
27	Luoghi confinati o sospetti di inquinamento (DPR 177/2011)	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso	

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti.

5.3. Modalità d'accesso

I lavoratori dell'Appaltatore avranno accesso dall'ingresso principale; potranno spostarsi all'interno della struttura interessata dall'attività unicamente per raggiungere le aree di lavoro in cui sono chiamati ad operare; stazioneranno solamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività.

Al fine di garantire la sicurezza e gestire gli accessi sarà necessario che gli operatori dell'appaltatore siano dotati di un tesserino di riconoscimento che andrà tenuto esposto.

5.4. Apprestamenti di sicurezza ed igiene

Servizi igienici: Vista la tipologia di attività svolta, non è prevista la presenza di spogliatoi per il personale dell'Appaltatore. Nella sede sono a disposizione i servizi igienici, gli stessi sono dotati di sapone e sistema igienico di asciugatura delle mani.

Ristori: I pasti potranno essere consumati in apposito locale.

Deposito materiali ed attrezzature: Per l'attività svolta è previsto che l'Appaltatore, previo accordo con la Committente, lasci in deposito materiale presso locali adibiti a magazzino presso la seda. Sarà cura dell'Appaltatore riporre gli oggetti in modo da non ostacolare il transito e in modo tale da evitarne l'accesso da parte di lavoratori o utenti non autorizzati.

5.5. Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Appaltatore

- Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

- Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) verranno individuati in fase di coordinamento
- E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 18 di 20

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

6.1. Di ordine generale

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del committente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Prima dell'inizio dei lavori attraverso la modulistica stabilita (Allegato 1), l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Committente ed Appaltatore

Gli appaltatori e la committenza devono provvedere alla immediata comunicazione di rischi eventualmente non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Eventuali lavori particolari che possano avere interazioni con l'utenza o altro personale presente, dovranno sempre essere concordate con la Committenza in modo preventivo. Qualora invece ci fossero imprevisti che creino tali condizioni di interazione con utenza o altro personale presente, sarà cura dell'Appaltatore fermare immediatamente i lavori e coordinare le attività in accordo con la Committenza.

6.2. Cooperazione e coordinamento

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del lavoro.

Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 19 di 20

presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

6.3. Gestione emergenze, vie di fuga ed uscite di sicurezza

Non essendo normalmente presenti lavoratori della Committenza presso i luoghi oggetto d'appalto, sarà a carico dell'Appaltatore l'applicazione delle procedure di emergenza. L'Appaltatore assicura la formazione di addetti alle emergenze tra il proprio personale al fine di garantire la corretta gestione delle emergenze in assenza di lavoratori del Committente.

Appaltatori

Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono nei locali aziendali, prendono obbligatoriamente visione delle planimetrie, dei percorsi di esodo, dei presidi di prevenzione incendio, comunicando al committente qualsiasi eventuali modifica temporanea necessarie per lo svolgimento dei propri lavori. L'appaltatore dovrà provvedere a dotare i propri dipendenti di una cassetta di emergenza trasportabile che sarà messa loro a disposizione e trasportata sul luogo di lavoro. L'appaltatore prende visione della distribuzione della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche ed impiantistiche in generale. Deve, inoltre, informarsi preventivamente sulle procedure di emergenza in essere e sull'organigramma per la gestione delle emergenze, previsti.

Sistemi di comunicazione: la società esterna si adopererà affinché i propri dipendenti siano dotati di sistemi di comunicazione quali telefoni cellulari o altro sistema idoneo a garantire le comunicazioni in caso di emergenza.

In caso di infortunio/emergenza la società esterna dovrà comunicare immediatamente all'Addetto alle emergenze più vicino o al referente aziendale, e dovrà seguire le sue indicazioni.

Committente ed Appaltatore

I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. Le vie di fuga sono mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi, anche se temporanei.

6.4. Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Committente ed Appaltatore

I quadri elettrici risultano adeguatamente segnalati con idonea cartellonistica. In ogni caso, visto che non è possibile escludere che per eventi impreveduti la segnaletica possa essere assente, è cura dell'Appaltatore garantire che tutto il proprio personale sia in grado di riconoscere gli elementi di pericolo di natura elettrica (quadri, cavi, prese, ecc.) al fine di adottare le necessarie cautele e misure preventive in relazione all'attività da svolgere.

Appaltatore

L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 20 di 20

(marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver avvisato il referente del Committente.

Eventuali interventi manutentivi di natura elettrica dovranno essere segnalati al Committente, che provvederà alla gestione ed esecuzione.

6.5. Impianti Antincendio

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione ove presenti, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dalla Committenza.

Appaltatore

Ai lavoratori e vietato:

- Fumare
- Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

Per tutte le attività svolte negli edifici, nei locali tecnici, in aree con presenza di rischio incendio e di materiali infiammabili, l'appaltatore dovrà chiedere espresso permesso di utilizzo di fiamme libere ove ne avesse la necessità. Laddove non siano presenti addetti alla gestione emergenze della Committenza o del gestore dell'impianto l'Appaltatore deve dotarsi di propri addetti.

6.6. Sversamento sostanze pericolose

Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- se avviene in locali chiusi arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.
- nel caso di sostanze infiammabili, procedere con attenzione, allontanando possibili fonti di innesco, e procedere come per i punti precedenti.

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 21 di 20

6.7. Superfici scivolose o bagnate

Appaltatore

Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.

Gli appaltatori devono analogamente segnalare eventuali zone e pavimentazioni bagnate, non stabili ed antisdrucchiolevoli, non esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi, eventualmente presenti nelle proprie aree di lavoro. Dovranno inoltre adoperarsi per ridurre al minimo i rischi e segnalare tempestivamente eventuali criticità alla committenza.

6.8. Segnaletica di sicurezza

Committente

È predisposta idonea segnaletica di sicurezza (prevalentemente verticale) allo scopo di informare il personale sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Appaltatore

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza e apposizione di idonea segnaletica.

6.9. Uso di agenti chimici detergenti, ecc.

Appaltatore

L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici o nelle aree esterne deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Committente, e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'appaltatore non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti a carico dell'appaltatore. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici o nelle aree esterne rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.

Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

6.10. Rischio biologico

Nell'attività propria non sono utilizzati prodotti che comportano la presenza di rischio biologico, come in tutte le attività sono comunque potenzialmente presenti virus, funghi, batteri o allergeni che possono essere presenti nei normali ambienti

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 22 di 20

di lavoro ed in particolare negli impianti idraulici, e nei servizi igienici. Il servizio d'asilo prevede inoltre il contatto con bambini di età prescolare, potenziali fonti di pericolo (pannolini dei bambini, feci, fluidi biologici).

Appaltatore

Lo svolgimento di attività che comportano rischio biologico dovrà sempre essere indicato nel Verbale di Coordinamento (allegato 2).

6.11. Rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti avviene servendosi del servizio di raccolta urbana. I rifiuti vengono raccolti in contenitori i quali vengono adeguatamente chiusi.

Appaltatore

L'appaltatore avrà l'obbligo di stoccare correttamente i rifiuti prodotti dalle proprie attività e provvederà alla loro gestione secondo normativa vigente in qualità di produttore.

6.12. Presenza e transito di automezzi

Appaltatore

Le operazioni di scarico e trasporto di eventuali materiali avverranno in corrispondenza degli ingressi, previo accordo con la Committenza, e preferibilmente in orari in cui non si ha la presenza di bambini all'esterno. Gli automezzi verranno posizionati all'interno dell'area dell'asilo per il tempo strettamente indispensabile e verranno parcheggiati nelle aree dedicate e individuate. Qualora il percorso dall'esterno lo richieda, dovrà essere prevista la presenza di personale a "terra" in grado di poter coadiuvare l'autista durante le manovre.

I mezzi furgonati ciechi dovranno essere dotati di apposito avvisatore acustico di retromarcia.

6.13. Informazione ai lavoratori sulle interferenze

Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura del sito, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni alle persone presenti (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 23 di 20

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui altre attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante diffusione delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

6.14. Verbale di sopralluogo preliminare congiunto

Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso ciascuna area sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verballi di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

7. COSTI DELLA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati.

Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività della società esterna che sono valutati dalla stessa.

Preliminarmente, sono quotati a corpo i costi della sicurezza che fanno riferimento a:

- Riunione e sopralluogo di coordinamento preliminare all'inizio delle attività e periodico (in caso di necessità) con gli addetti/preposti della società esterna e RLS

Per un totale di € **100,00**

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 24 di 20

8. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato realizzato, previa analisi degli ambienti di lavoro, delle macchine e delle attrezzature utilizzate, dei materiali stoccati, dei prodotti chimici e di quanto inerente le attività del Committente e dell'Appaltatore. L'obiettivo è di definire ed adottare una metodologia sistematica di individuazione e valutazione dei rischi interferenti negli appalti, condizione necessaria questa per adottare misure di coordinamento e cooperazione finalizzate ad eliminare le interferenze nei lavori promiscui.

I dati e le informazioni inserite si basano su sopralluoghi negli ambienti di lavoro e sulle informazioni trasmesse dai datori di lavoro della ditta Committente e degli Appaltatori, che se ne assumono la completa responsabilità e si impegnano a comunicare per iscritto ogni variazione della situazione in essere.

L'Appaltatore si impegna, a norma del DLgs 81/08 e s.m.i. al coinvolgimento del RLS.

Resta a carico del Committente provvedere ad un incontro di coordinamento e a eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento.

Bedonia, ____/____/____

Firma per la committenza

Firma per l'appaltatore

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 26 di 20

Allegato 2 Verbale di coordinamento ai sensi dell'art. 26

DATA: / / | **ORA INIZIO:** | **ORA FINE:**

In riferimento all'art.26 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. si è svolto un sopralluogo degli ambienti di lavoro seguita da una riunione di coordinamento, presso la ditta _____, con sede a _____, con specifico riferimento al contratto d'appalto/d'opera n° _____ del _____ / _____ / _____ con oggetto:

_____;

si redige il presente verbale che costituisce parte integrante al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI, D.Lgs. 81/08 Art. 26) relativo all'appalto in oggetto.

In ottemperanza all'art. 18, comma 1, lettera p, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e delle procedure di lavoro, relativamente all'appalto e per l'edificio in oggetto, in data odierna si è svolto il sopralluogo congiunto con le Ditte attualmente operanti presso l'edificio ed in particolare:

PARTECIPANTI AL SOPRALLUOGO

Nome e Cognome	In qualità di
1-	
2-	
3-	
4-	
5-	

DURANTE IL SOPRALLUOGO SONO STATI ANALIZZATI I SEGUENTI ASPETTI LEGATI ALL'OGGETTO DEL CONTRATTO

D'APPALTO:

- Analisi delle strutture, percorsi usufruibili e vie di accesso;
- Presa visione dell'area, delle eventuali aree di deposito e di carico/scarico;
- Analisi attrezzature e macchinari presenti e necessari allo svolgimento del lavoro;
- Eventuale modalità di gestione dell'allacciamento ai quadri elettrici, o ad altri impianti;
- Definizione dei relativi referenti aziendali, definizione degli orari di lavoro;
- Analisi degli ambienti ed individuazione delle aree di lavoro;
- Verifica della necessità di impiego di specifici Dispositivi di Protezione Individuale;
- Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- Misure di prevenzione rischi da interferenze
- Presa visione dei presidi di emergenza presenti;
- Definizione della modalità di gestione delle emergenze;
- Scambio della reciproca documentazione relativa all'art. 26 (schede informative, sintesi della valutazione dei rischi, dichiarazioni, e quanto necessario)

DAL SOPRALLUOGO SVOLTO E DALLA SUCCESSIVA RIUNIONE DI COORDINAMENTO, SONO EMERSE LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:

.....

Comune di Bedonia	DUVRI – RICOGNITIVO SERVIZIO EDUCATIVO E SERVIZI GENERALI DEL NIDO D'INFANZIA	Ed. 01 Rev. 00
Data: 20/10/2021	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 27 di 20

I lavori eseguiti sia dalle imprese, sia dai lavoratori autonomi, dovranno essere svolti con modalità da evitare rischi per tutte le maestranze presenti in stabilimento; pertanto il RSPP invita a dar seguito alle azioni di coordinamento descritte sia nel DUVRI, sia nel presente documento che risulta parte integrativa.

Con firma riportata in calce, ciascuno degli intervenuti alla riunione presso l'edificio attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la Ditta appaltatrice è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione alle attività presso lo stabilimento;
- l'avvenuto coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'edificio;
- che rimane a carico di ogni Ditta la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti.

In corso d'opera, se dovessero venire a modificare le condizioni sovraesposte, sarà cura di ciascuna Ditta e/o lavoratore autonomo contattare il Responsabile interno dell'azienda e metterlo al corrente delle nuove problematiche. Il presente verbale viene redatto tenendo conto di quanto è stato possibile accertare durante la visita presso l'edificio.

Firme

LA COMMITTENZA

LA COMMITTENZA/RSPP

LA COMMITTENZA/RLS

L'APPALTATORE

L'APPALTATORE/RSPP

L'APPALTATORE/RLS
